

ad uso della pubblica sicurezza (*Spese fisse*), lire 64,000.

Capitolo 105. Gratificazioni e compensi ai reali carabinieri, lire 30,000.

Capitolo 106. Spese di trasporto, abiti alla borghese, lanterne, ed altre relative per i reali carabinieri, lire 90,000.

Capitolo 107. Spese di cancelleria per i reali carabinieri (*Spese fisse*), lire 7,100.

Capitolo 108. Indennità di via e trasporto d'indigenti per ragione di sicurezza pubblica; indennità di trasferta e trasporto di guardie di città e agenti di pubblica sicurezza in accompagnamento; spese per rimpatrio dei fanciulli occupati all'estero nelle professioni girovaghe, lire 450,000.

Capitolo 109. Repressione del malandrino, estradizione di imputati o condannati, e spese inerenti a questo speciale servizio di sicurezza pubblica, lire 1,150,000.

Capitolo 110. Contributo al Ministero della guerra per aumento della forza organica dell'Arma dei reali carabinieri, concessione di nuove rafferme con premio e di soprassoldi ai militari dell'Arma stessa e per la spesa occorrente alla legione di Palermo incaricata del servizio già disimpegnato dalle guardie di pubblica sicurezza a cavallo, lire 4,686,265.60.

Intorno al capitolo 110 ha facoltà di parlare l'onorevole Bracci.

BRACCI. Sono oramai quattro anni che al Ministero dell'interno fu preso nota di una stazione di reali carabinieri da impiantarsi alla Spina, grossa frazione del comune di Marsciano nell'Umbria. Il territorio di quel comune è vastissimo, ha una popolazione di ben 14,000 abitanti, ed è vigilato attualmente da cinque militi della benemerita; e si può immaginare con quanta efficacia; tanto più che questi cinque carabinieri, al contrario dei tre moschettieri che erano sempre quattro, sono sempre tre od anche meno. Io interesse, dunque, l'onorevole ministro dell'interno a volere esaminare con benevolenza questa pratica, ormai polverosa ma pur sempre di attualità, perchè il comando dell'arma ebbe più volte ad assicurare gli interessati che questo provvedimento sarebbe stato compreso fra i primi da effettuarsi, quando si fosse deliberato un ampliamento degli organici dell'arma. Ora la Camera nel dicembre scorso ha votato un aumento di forza nell'arma dei carabinieri; quindi a me sembra che non resti altro se non mantenere la parola data a quelle popolazioni.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Morpurgo.

MORPURGO. Anche io mi permetto di richiamare l'attenzione dell'onorevole presidente del Consiglio, ministro dell'interno, circa la necessità ed urgenza dell'impianto di due nuove stazioni di carabinieri nella provincia di Udine. È stato votato l'aumento dei carabinieri e con il 1° luglio si potrà largheggiare un poco, almeno là dove il bisogno è più sentito.

Ora io mi permetto di segnalare all'onorevole ministro dell'interno due località. C'è il comune di San Leonardo, il quale è centro di altri comuni di montagna e dista parecchi chilometri dalla più vicina stazione dei carabinieri. Per avere un soccorso in quei comuni si devono impiegare alcune ore. Vede bene l'onorevole ministro dell'interno che così non è possibile continuare. E difatti le condizioni di sicurezza in questi comuni negli ultimi anni sono andate peggiorando.

L'altro comune a cui è necessario di provvedere, è quello di Buttrio in Piano, il quale dista circa dodici chilometri dalla stazione più vicina, che è quella di San Giovanni di Manzanò. A questa stazione sono assegnati solo tre carabinieri i quali però non si trovano mai al loro posto, perchè devono fare il servizio di traduzione dei condannati dal confine. Di maniera che, quando anche dal comune di Buttrio e dai comuni vicini che distano dieci, dodici, quattordici chilometri da San Giovanni di Manzanò, si invii la richiesta per ottenere i carabinieri, questi non sono reperibili. Aggiungo che la scarsità di stazioni di carabinieri in quella zona e l'esiguità di militi assegnati rende, di necessità, trascurato l'importantissimo servizio di sorveglianza del confine austriaco, specie in comune di Prepotto.

Io spero che l'onorevole ministro dell'interno vorrà darmi assicurazioni che a partire dal 1° luglio venturo sarà provveduto all'impianto delle due stazioni di carabinieri delle quali ho parlato, e che si doteranno le stazioni di San Giovanni, di Cividale e di Buttrio di biciclette.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro dell'interno.

FORTIS, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Io terrò conto delle raccomandazioni che mi sono state fatte dagli onorevoli Bracci e Morpurgo: avvertendoli però che essi avrebbero avuto fa-